

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2015/16

RAV Scuola - GEIS004005

I.I.S.S. EINAUDI-CASAREGIS-GALILEI

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2014-2015	
Istituto/Indirizzo/Classe	Background familiare mediano
Tecnico	Medio - Basso
Professionale	Basso
GERC004014	
II A	Basso
GETD00401B	
II A	Medio - Basso
II B	Medio - Basso
II C	Medio Alto
GETF00401N	
II AMM	Alto

1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
II Classe - Secondaria II Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	LIGURIA (%)	Nord ovest (%)	ITALIA (%)
GEIS004005	0.0	0.3	0.2	0.5

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>L'elevato tasso di presenza di studenti stranieri può facilitare lo sviluppo di azioni volte alla dimensione dell'interculturalità e della multiculturalità.</p> <p>La situazione economica disagiata può risultare uno strumento efficace per far comprendere come un impegno adeguato nello studio possa permettere lo sviluppo di competenze professionali e trasversali atte a garantire l'inserimento nel mondo del lavoro e la necessaria predisposizione alla flessibilità.</p>	<p>La difficile situazione economica e il basso livello socio economico delle famiglie non favorisce una positiva partecipazione delle stesse alla vita scolastica. A ciò si aggiunga la peculiarità delle famiglie straniere che sempre più spesso hanno bisogno del contributo fattivo dei giovani nella gestione di fratelli più piccoli o nell'espletamento di azioni domestiche. Si deve tener conto del sempre più elevato numero di maternità e paternità precoci tra le studentesse e gli studenti, in maggioranza stranieri, che agli impegni scolastici devono aggiungere quelli familiari.</p> <p>Da ciò discende scarso tempo dedicato agli studi, frequenza irregolare alle lezioni, scarsa partecipazione alle opportunità di ampliamento dell'offerta formativa e una bassa valorizzazione del percorso di studi.</p>

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
	Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA			11.8
	Nord ovest		8.6
		Liguria	9.1
		Lombardia	7.8
		Piemonte	10.2
		Valle D'Aosta	8.8
	Nord est		7.2
		Emilia-Romagna	7.7
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.3
		Veneto	7
	Centro		10.6
		Lazio	11.8
		Marche	9.9
		Toscana	9.1
		Umbria	10.4
	Sud e Isole		19.3
		Abruzzo	12.6
		Basilicata	13.6
		Campania	19.7
		Calabria	22.9
		Molise	14.3
		Puglia	19.6
		Sardegna	17.3
		Sicilia	21.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2015 - Fonte ISTAT		
Territorio		Tasso di immigrazione %
ITALIA		8.2
	Nord ovest	10.6
	Liguria	8.7
	Lombardia	11.5
	Piemonte	9.6
	Valle D'Aosta	7
	Nord est	10.7
	Emilia-Romagna	12
	Friuli-Venezia Giulia	8.7
	Trentino Alto Adige	9.1
	Veneto	10.3
	Centro	10.5
	Lazio	10.8
	Marche	9.3
	Toscana	10.5
	Umbria	11
	Sud e Isole	3.6
	Abruzzo	6.4
	Basilicata	3.1
	Campania	3.7
	Calabria	4.6
	Molise	3.4
	Puglia	2.8
	Sardegna	2.7
	Sicilia	3.4

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarita' si caratterizza il territorio in cui e' collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual e' il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e piu' in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il territorio genovese del municipio Centro ovest è collocato a ridosso del porto passeggeri e del porto commerciale, la dismissione delle aree industriali e siderurgiche ha visto lo sviluppo di attività dedite al terziario: servizi commerciali internazionali e accoglienza turistica. La peculiarità della scuola ha pertanto sbocco in questi settori legati alla blu economy. Per quanto attiene il settore tecnologico la scuola ha rapporti di collaborazione con industria che si avvale delle nuove tecnologie: automazione, energia e meccanica. E' in atto una progettualità di antidispersione scolastica condivisa con il Municipio Centro Ovest.</p>	<p>Il territorio risente ancora fortemente della crisi dell'industria siderurgica vissuta nell'ultimo decennio, conclusasi con la chiusura di molti impianti ed una conseguente crisi economica e lavorativa acuita dall'odierna contingenza negativa. Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da un costante incremento della presenza di cittadini stranieri che hanno impegnato l'Istituzione nella realizzazione di politiche scolastiche finalizzate all'integrazione ed allo sviluppo di una cultura della tolleranza e dell'incontro tra differenti realtà etniche e sociali. La presenza di studenti allofoni è rimasta, negli ultimi 2 anni, costante al 27% con differenti andamenti all'interno delle tre sezioni.</p> <p>? Sezione Einaudi: la percentuale di studenti stranieri è cresciuta di 2 punti attestandosi intorno al 17%</p> <p>? Sezione Casaraegis: la percentuale di studenti stranieri è diminuita di 6 punti percentuali attestandosi al 36%</p> <p>? Sezione Galilei: la percentuale di studenti stranieri è cresciuta di 4 punti percentuali passando dal 24% al 28%</p>

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	12,1	21,2	28,5
	Certificazioni rilasciate parzialmente	66,7	51,5	44,1
	Tutte le certificazioni rilasciate	21,2	27,3	27,4
Situazione della scuola: GEIS004005	Tutte le certificazioni rilasciate			

1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,0	0,3
	Parziale adeguamento	78,8	65,2	52,8
	Totale adeguamento	21,2	34,8	46,9
Situazione della scuola: GEIS004005		Parziale adeguamento		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Le strutture risultano adeguate a norma. La dotazione laboratoriale al momento risulta di qualità ed aggiornata. Presenza di una struttura sportiva di proprietà dell'Ente locale. Sono ripresi i contatti col Municipio e il Gestore per poterla utilizzare.	la dotazione multimediale deve essere incrementate mancanza di spazi ginnici adeguati.

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:GEIS004005 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
GEIS004005	91	77,8	26	22,2	100,0
- Benchmark*					
GENOVA	7.775	82,2	1.686	17,8	100,0
LIGURIA	15.159	82,0	3.319	18,0	100,0
ITALIA	679.419	86,1	109.359	13,9	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:GEIS004005 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2015-2016									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
GEIS004005	1	1,1	14	15,4	39	42,9	37	40,7	100,0
- Benchmark*									
GENOVA	209	2,7	1.500	19,0	2.808	35,6	3.365	42,7	100,0
LIGURIA	397	2,6	2.942	19,3	5.472	35,8	6.455	42,3	100,0
ITALIA	17.879	2,5	145.510	20,7	265.019	37,8	272.919	38,9	100,0

1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:GEIS004005 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
GEIS004005	92,9	7,1	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:GEIS004005 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
GEIS004005	21	26,6	31	39,2	17	21,5	10	12,7
- Benchmark*								
GENOVA	1.579	21,7	1.630	22,4	1.703	23,4	2.360	32,5
LIGURIA	3.048	21,7	3.155	22,4	3.222	22,9	4.643	33,0
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2015-2016										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
GENOVA	89	73,0	7	5,7	23	18,8	3	2,5	-	0,0
LIGURIA	164	68,9	9	3,8	60	25,2	5	2,1	-	0,0
ITALIA	7.861	79,6	189	1,9	1.755	17,8	73	0,7	-	0,0

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	3	3	6,9
	Da 2 a 3 anni	36,4	39,4	12,4
	Da 4 a 5 anni	0	0	1,7
	Più di 5 anni	60,6	57,6	79
Situazione della scuola: GEIS004005	Piu' di 5 anni			

1.4.b.3 Stabilità del Dirigente scolastico

Stabilità del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	33,3	30,3	24,2
	Da 2 a 3 anni	39,4	45,5	33,6
	Da 4 a 5 anni	21,2	12,1	15,4
	Più di 5 anni	6,1	12,1	26,7
Situazione della scuola: GEIS004005		Da 2 a 3 anni		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. età, stabilità nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Corpo docente abbastanza stabile, Gli insegnanti a tempo determinato spesso rientrano in sede costituendo un significativo elemento di continuità educativa. Un numero significativo di insegnanti possiede competenze avanzate su una vasta gamma di opportunità. Nel personale ATA presenza di alcuni elementi particolarmente competenti anche nella rendicontazione FSE	Pochi docenti con competenze linguistiche certificate, uno solo che possa essere utilizzato sul CLIL.

Lista Indicatori Scuola - Sezione: Contesto

PRESENZA STUDENTI DI CITTADINANZA NON ITALIANA	ALUNNI STRANIERI.pdf
---	----------------------

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Istituto Professionale: GEIS004005	65,5	72,4	77,4	72,3	93,5	96,4	91,7	96,3
- Benchmark*								
GENOVA	56,5	65,7	59,2	64,7	62,2	72,3	67,6	80,5
LIGURIA	60,8	69,2	66,6	70,5	64,8	70,9	72,4	81,6
Italia	63,0	73,1	71,9	73,9	68,4	76,6	75,6	79,0

2.1.a.1 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Istituto Professionale: GEIS004005	27,4	36,2	35,8	43,1	38,7	39,3	31,2	63,0
- Benchmark*								
GENOVA	24,4	26,1	24,6	25,0	23,9	24,2	22,5	29,0
LIGURIA	25,5	28,6	25,6	28,8	25,7	25,9	24,9	29,1
Italia	24,1	27,6	24,2	25,7	24,7	27,4	24,5	25,4

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Istituto Tecnico: GEIS004005	56,6	82,1	79,8	91,6	72,4	92,9	84,2	89,8
- Benchmark*								
GENOVA	51,3	60,8	54,6	64,6	74,6	84,8	67,1	73,7
LIGURIA	60,4	69,0	64,2	72,7	76,2	84,6	72,0	81,7
Italia	71,5	78,6	77,6	81,9	74,7	80,8	80,7	84,9

2.1.a.1 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Istituto Tecnico: GEIS004005	30,8	34,4	41,3	42,0	35,8	37,5	36,1	42,0
- Benchmark*								
GENOVA	23,1	27,6	25,7	26,7	29,7	32,9	28,9	26,9
LIGURIA	24,7	28,2	27,1	26,4	28,5	30,8	26,6	25,4
Italia	25,9	29,5	28,8	28,1	26,5	28,4	28,4	27,4

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2013/14						Anno scolastico 2014/15					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto professionale: GEIS004005	10,2	32,2	35,6	16,9	5,1	0,0	14,5	47,3	27,3	7,3	3,6	0,0
- Benchmark*												
GENOVA	13,4	35,4	30,6	14,1	6,5	0,0	13,7	36,0	29,9	13,6	6,7	0,1
LIGURIA	13,1	36,9	28,3	15,0	6,7	0,1	11,7	37,8	30,8	12,8	6,9	0,1
ITALIA	13,2	38,1	27,7	14,5	6,5	0,1	11,6	36,9	29,6	14,8	7,0	0,1

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2013/14						Anno scolastico 2014/15					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto tecnico: GEIS004005	3,9	34,3	34,3	19,6	7,8	0,0	12,0	41,0	29,0	12,0	6,0	0,0
- Benchmark*												
GENOVA	12,8	39,0	28,3	12,9	7,0	0,1	12,4	35,9	28,5	14,9	8,1	0,2
LIGURIA	12,2	37,9	27,9	14,0	8,0	0,1	10,6	34,8	28,8	15,8	9,7	0,4
ITALIA	13,7	36,7	27,2	14,3	7,9	0,3	12,1	34,9	28,0	15,3	9,3	0,4

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Professionale: GEIS004005	3,4	4,1	1,8	13,3	0,0
- Benchmark*					
GENOVA	5,5	4,3	4,0	8,8	3,9
LIGURIA	4,5	4,0	4,1	7,1	3,7
Italia	3,7	2,6	3,2	4,1	2,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Tecnico: GEIS004005	4,0	2,4	2,8	5,2	0,9
- Benchmark*					
GENOVA	2,9	2,1	2,3	2,1	2,5
LIGURIA	2,9	1,8	2,3	2,1	2,0
Italia	2,3	1,6	2,6	2,4	1,8

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Professionale: GEIS004005	54,5	18,6	9,8	3,2	0,0
- Benchmark*					
GENOVA	16,0	7,6	4,2	2,4	1,6
LIGURIA	14,0	6,3	3,7	2,2	1,1
Italia	10,5	5,5	3,8	1,9	0,8

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Tecnico: GEIS004005	38,8	14,0	13,9	0,0	0,0
- Benchmark*					
GENOVA	8,9	5,8	5,4	1,3	0,8
LIGURIA	10,6	6,0	5,5	1,6	1,1
Italia	7,8	4,4	3,9	1,7	1,4

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Professionale: GEIS004005	5,6	1,4	5,1	3,0	0,0
- Benchmark*					
GENOVA	5,6	2,4	2,4	2,2	0,6
LIGURIA	6,4	3,0	2,2	1,7	0,8
Italia	5,4	2,6	1,8	1,3	0,5


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Tecnico: GEIS004005	11,1	3,2	2,8	7,1	1,7
- Benchmark*					
GENOVA	6,3	4,0	3,1	1,6	1,1
LIGURIA	7,1	4,1	2,9	1,8	1,1
Italia	5,6	3,4	2,7	1,7	1,0

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>ANDAMENTO POSITIVO, RISPETTO AI DATI CITTADINI, REGIONALI E NAZIONALI, DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE SIA IN MERITO AGLI ALUNNI AMMESSI ALL'ANNO SUCCESSIVO SIA IN MERITO AGLI ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO FRUTTO DI UN LAVORO PLURIENNALE SULLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E LA PROGETTUALITA' ANTIDISPERSIONE.</p> <p>BUON ANDAMENTO DEL TECNICO SETTORE ECONOMICO CON GENERALI BUONI RISULTATI SULLE AMMISSIONI AGLI ANNI SUCCESSIVI E UN NUMERO CONTENUTO DI DEBITI. DA SEGNALARE CHE I DATI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO SOCIALE DELLE FAMIGLIE, IN QUESTO ULTIMO CASO RISULTANO GENERALMENTE MIGLIORI RISPETTO ALLE ALTRE DUE SEZIONI DELL'ISA.</p> <p>BUONI I RISULTATI CONSEGUITI AGLI ESAMI FINALI. DI REGISTRA UNA TENDENZA POSITIVA NEL NUMERO DI AMMISSIONI ALL'ANNO SUCCESSIVO</p>	<p>FORTE CONCENTRAZIONE DELLE NON AMMISSIONI AL PRIMO ANNO, SPECIE NEL TECNICO SETTORE TECNOLOGICO. ANOMALA DISTRIBUZIONE DEI DEBITI IN ORDINE ALLE DIFFERENTI SEZIONI ED ANCHE RISPETTO AI DOCENTI TITOLARI DELLA DISCIPLINA. FORTE CONCENTRAZIONE DEI DEBITI IN MATEMATICA E LINGUA STRANIERA INGLESE.</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	Situazione della scuola

La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'e' una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.		5 - Positiva
		6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

LA SCUOLA NON RIESCE A GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO PER TUTTI GLI STUDENTI DEL PRIMO ANNO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO MA SI REGISTRA UNA DECISA TENDENZA ALL'AUMENTO DEL NUMERO DELLE AMMISSIONI ALL'ANNO SUCCESSIVO. NEGLI ALTRI ANNI I CASI DI INSUCCESSO RIENTRANO I PARAMETRI NORMALI E PER L'ISTITUTO PROFESSIONALE SONO MIGLIORI, IN TUTTI I CINQUE ANNI, RISPETTO ALLE MEDIE CITTADINA, REGIONALE E NAZIONALE. LA DISTRIBUZIONE DEGLI ESITI DEGLI ESAMI PER FASCE NON EVIDENZIA CONCENTRAZIONI ANOMALE E RISULTA INFERIORE ALLE MEDIE CITTADINE, REGIONALI E NAZIONALI LA PERCENTUALE DI VOTI MINIMI CON RIFERIMENTO ALL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE (60).

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: GEIS004005 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Istituto/Plesso/In dirizzo/Classe	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Liguria	Nord ovest	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Liguria	Nord ovest	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		53,2	56,5	52,2			40,7	49,3	42,8	
Tecnico	40,0	↓	↓	↓	-9,8	34,9	↓	↓	↓	-8,8
GETD00401B - II A	30,8	↓	↓	↓	-21,1	28,8	↓	↓	↓	-15,9
GETD00401B - II B	50,5	↓	↓	↓	-1,2	37,2	↔	↓	↓	-7,5
GETD00401B - II C	48,6	↓	↓	↓	-5,1	37,2	↔	↓	↓	-9,9
GETF00401N - II AMM	31,1	↓	↓	↓	-20,6	37,1	↔	↓	↓	-10,0
		38,7	45,0	38,4			26,6	30,3	26,7	
Professionale	45,2	↑	↔	↑	13,1	24,3	↔	↓	↓	-0,1
GERC004014 - II A	45,2	↑	↔	↑	9,9	24,3	↔	↓	↓	-1,4

2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
GETD00401B - II A	13	2	2	0	0	10	5	0	2	0
GETD00401B - II B	3	5	3	2	4	9	0	2	3	3
GETD00401B - II C	3	5	3	0	2	4	4	3	2	0
GETF00401N - II AMM	10	1	1	2	1	6	0	1	2	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
GEIS004005	46,8	21,0	14,5	6,4	11,3	47,5	14,8	9,8	14,8	13,1
Liguria	19,7	19,0	20,9	15,6	24,8	35,1	17,1	10,1	14,2	23,5
Nord ovest	15,9	18,2	16,0	16,3	33,7	20,8	15,3	8,0	14,6	41,2
Italia	23,4	18,8	17,2	15,5	25,2	34,7	14,4	7,6	12,6	30,7

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
GERC004014 - II A	0	3	2	2	3	5	0	1	1	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
GEIS004005	0,0	30,0	20,0	20,0	30,0	50,0	0,0	10,0	10,0	30,0
Liguria	27,7	17,1	16,2	12,9	26,2	38,5	12,8	12,8	9,1	26,7
Nord ovest	18,7	15,1	8,6	13,6	44,0	31,8	11,0	12,0	9,9	35,2
Italia	32,1	18,4	9,5	12,2	27,9	41,2	12,6	11,0	8,5	26,7

2.2.c Variabilità dei risultati fra le classi

2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Tecnico - Anno Scolastico 2014/15				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
GEIS004005 - Tecnico	23,7	76,3	4,3	95,7
- Benchmark*				
Nord ovest	7,9	92,1	18,0	81,9
ITALIA	12,8	87,2	9,0	91,0

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparita' a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli piu' dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparita' sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
UNIFORMITA' TRA LE CLASSI. RISULTATI MEDIAMENTE LIEVEMENTE SUPERIORI RISPETTO ALLA MEDIA LIGURE E ALLE SCUOLE CON BACKGROUND SOCIO-ECONOMICO E CULTURALE SIMILE.	SCARSA PARTECIPAZIONE ALLE PROVE DA PARTE DEGLI STUDENTI FORTE VARIAZIONE ALL'INTERNO DELLE CLASSI.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	Situazione della scuola
Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.	1 - Molto critica
	2 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.	3 - Con qualche criticita'
	4 -

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.		5 - Positiva
		6 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato


I PUNTEGGI SONO IN LINEA CON QUELLI DELLA SCUOLE CON BACKGROUD SIMILI. SOLO UNA CLASSE REGISTRA DISCORDANZA NEGATIVA SIGNIFICATIVA. I VALORI DELLA VARIANZA TRA LE CLASSE SONO INFERIORI AI DATI DI RIFERIMENTO MENTRE QUELLI DENTRO LA CLASSE SIGNIFICATIVAMENTE SUPERIORI. LA QUOTA DEGLI STUDENTI COLLOCATA NELLE FASCE 1 E 2 E' MEDIAMENTE IN LINEA COI VALORI DI RIFERIMENTO. PESA NELLA VALUTAZIONE DEI RISULTATI LA SCARSA PARTECIPAZIONE ALLE PROVE DA PARTE DEGLI STUDENTI E LA DEMOTIVAZIONE INDOTTA DA ALCUNI INSEGNANTI E CONSENTITA DAL SISTEMA.

2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>PRESENZA DI INIZIATIVE VOLTE ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA QUALI LA COLLABORAZIONE TRA PARI (AUTOGESTIONE DA PARTE DEGLI STUDENTI DI INIZIATIVE DI AIUTO ALLO STUDIO PER STUDENTI IN DIFFICOLTA') EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA, INTERVENTI DIRETTI CON PERSONALE SPECIALIZZATO SU CLASSI PARTICOLARMENTE PROBLEMATICHE. SENSIBILITA' DA PARTE DI MOLTI DOCENTI ALLE TEMATICHE IN OGGETTO E DISPONIBILITA' ALLA FORMAZIONE. ATTIVITA' DI TUTORAGGIO PER GLI STUDENTI DEL BIENNIO INIZIALE. LA FORMALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI NELLE ESPERIENZE DI STAGE E NELLA VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO. INCREMENTO DEGLI INTERVENTI E DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI IN ORDINE ALLE PARI OPPORTUNITA' E A CITTADINANZA E COSTITUZIONE. BUONO IL LIVELLO DI COINVOLGIMENTI DEGLI STUDENTI NEL PROFESSIONALE E NEL TECNICO COMMERCIALE.</p>	<p>MANCANZA DI UNA STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE E DEGLI INTERVENTI, RESISTENZA DA PARTE DI ALCUNI DOCENTI AD INIZIATIVE INNOVATIVE CHE COINVOLGONO IL PERCORSO CURRICOLARE, MANCANZA DI GRIGLIE DI OSSERVAZIONE A VALUTAZIONE TRANNE QUELLA DEL COMPORTAMENTO.</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	1 - Molto critica
	2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	3 - Con qualche criticità
	4 - 

<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

LE SITUAZIONI DI PARTICOLARE RILEVANZA SI CONCENTRANO IN ALCUNE CLASSI INIZIALI E GENERALMENTE SU TUTTE LE SEZIONI DELL'ISA. IL LIVELLO DI COMPETENZE DI CITTADINANZA RAGGIUNTO E' ACCETTABILE. BUONA ANCHE LA PROGETTUALITA' SVILUPPATA. IL LAVORO DI STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE E' STATO PARZIALMENTE SVILUPPATO COINVOLGENDO IN PRIMA ISTANZA LE ESPERIENZE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E I CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO. LE AZIONI MESSE IN ATTO DALL'ISA FAVORISCONO LO SVILUPPO DELL'AUTONOMIA DEGLI STUDENTI NELL'APPROCCIO ALLO STUDIO CON RISULTATI DIVERSIFICATI.

2.4 Risultati a distanza

2.4.a Prosecuzione negli studi universitari

2.4.a.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

	Diplomati nell'a.s.2012-13 che si sono immatricolati nell'a.a. 2013-14	Diplomati nell'a.s. 2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15
	%	%
GEIS004005	34,9	34,9
32,1	GENOVA	58,8
58,8	37,2	LIGURIA
56,1	56,1	42,1
ITALIA	50,5	50,5

2.4.b Successo negli studi universitari

2.4.b.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I e II anno di Università'

2.4.b.1 Diplomi nell'a.s. 2011/2012 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2012/2013, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
GEIS004005	0,0	100,0	0,0	0,0	16,7	83,3	21,6	28,9	49,5	75,0	0,0	25,0
- Benchmark*												
GENOVA	72,1	22,0	5,9	53,7	27,5	18,8	61,4	20,7	17,9	59,8	19,8	20,5
LIGURIA	68,8	22,0	9,3	47,9	27,6	24,5	58,4	21,0	20,5	55,1	18,4	26,6
Italia	69,3	22,5	8,3	46,5	31,8	21,7	56,9	25,6	17,5	62,5	21,4	16,0

2.4.b.1 Diplomi nell'a.s. 2011/2012 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2012/2013, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
GEIS004005	0,0	100,0	0,0	66,7	0,0	33,3	32,4	9,8	57,8	75,0	0,0	25,0
- Benchmark*												
GENOVA	68,8	22,3	8,9	63,0	17,9	19,1	60,6	19,1	20,3	66,3	14,6	19,0
LIGURIA	66,5	21,0	12,5	57,4	17,9	24,7	59,2	17,9	23,0	59,2	15,2	25,5
Italia	72,0	18,0	10,0	55,5	22,5	22,0	59,6	19,0	21,4	65,1	15,8	19,1

2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata				
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti	
	%		%	
GEIS004005		61,2		38,8
GENOVA		72,0		28,0
LIGURIA		72,2		27,8
ITALIA		71,6		28,4

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
GEIS004005	60,0	76,2
- Benchmark*		
GENOVA	76,0	55,8
LIGURIA	76,2	53,7
ITALIA	75,3	50,2

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2015/16							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
GEIS004005	istituto professionale	50,0	46,0	4,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*							
GENOVA		53,4	33,2	11,0	2,2	0,2	0,0
LIGURIA		52,3	34,8	10,5	2,0	0,3	0,1
ITALIA		54,5	32,7	10,3	2,2	0,3	0,1

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2015/16							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
GEIS004005	istituto tecnico	40,2	32,4	19,6	5,9	2,0	0,0
- Benchmark*							
GENOVA		31,9	37,3	21,9	7,5	1,0	0,4
LIGURIA		28,7	38,1	23,2	8,6	0,9	0,5
ITALIA		27,6	36,4	23,9	9,7	1,8	0,6

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Numero inserimenti nel mondo del lavoro

Dati comunicazioni Obbligatorie al III Trimestre 2014, rilevate a partire dal 1° agosto dell'anno di diploma.

Si considerano anche rapporti lavorativi di un giorno. Una stessa persona può aver avuto più contratti successivi nel tempo.

Tabella 1 - Diplomati, per anno di diploma, che hanno iniziato un rapporto di lavoro successivamente al conseguimento del diploma						
	Anno diploma 2010		Anno diploma 2011		Anno diploma 2012	
	% occupati		% occupati		% occupati	
GEIS004005	61,2		64,2		60,3	
- Benchmark*						
GENOVA	43,8		41,4		35,0	
LIGURIA	46,3		44,6		38,2	
ITALIA	41,9		41,2		35,0	

Tabella 2 - Tempo di attesa per il primo contratto.																		
	2010						2011						2012					
	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36
GEIS004005	14,0	26,9	30,1	17,2	11,8	0,0	5,2	49,5	18,6	15,5	11,3	0,0	17,7	24,1	26,6	25,3	6,3	0,0
- Benchmark*																		
GENOVA	11,2	21,1	29,1	24,6	14,0	0,0	11,7	23,8	28,2	21,4	14,9	0,0	13,3	23,5	29,7	26,7	6,8	0,0
LIGURIA	11,7	19,9	32,1	23,3	13,0	0,0	12,2	22,4	32,1	19,6	13,6	0,1	14,1	21,9	34,0	24,1	5,9	0,0
ITALIA	13,4	20,6	27,2	25,0	13,8	0,0	13,8	21,8	28,0	21,1	15,3	0,0	13,9	21,4	28,5	28,2	8,1	0,0

Tabella 3 - Tipologia di contratto.															
	Anno diploma 2010					Anno diploma 2011					Anno diploma 2012				
	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro
GEIS004005	3,5	27,6	9,2	24,6	35,1	4,0	43,5	5,4	11,6	35,5	2,1	49,8	2,5	16,6	29,0
- Benchmark*															
GENOVA	3,2	36,9	5,3	16,7	38,0	2,7	39,9	4,9	15,0	37,6	2,5	44,8	2,4	16,3	34,0
LIGURIA	3,5	37,4	4,9	18,9	35,4	3,0	40,1	4,9	17,5	34,4	2,8	44,2	2,9	18,5	31,6
ITALIA	6,9	42,3	11,6	13,0	26,3	6,4	44,6	10,6	12,6	25,8	6,0	49,3	8,8	12,6	23,4

Tabella 4 - Settore di attività economica									
	Anno diploma 2010			Anno diploma 2011			Anno diploma 2012		
	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi
GEIS004005	2,6	20,6	76,8	0,0	14,9	85,1	0,0	10,4	89,6
- Benchmark*									
GENOVA	0,7	11,4	87,9	0,5	9,8	89,8	0,5	9,0	90,5
LIGURIA	0,9	11,1	88,0	0,8	10,1	89,1	1,1	10,1	88,8
ITALIA	5,1	13,0	81,9	5,8	12,7	81,5	6,5	12,9	80,6

Istituto: GEIS004005 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2010								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
GEIS004005	24,6	32,5	11,8	17,1	7,9	5,3	0,9	0,0
- Benchmark*								
GENOVA	53,7	15,0	12,2	8,1	5,5	2,0	3,4	0,1
LIGURIA	55,5	13,6	11,8	7,8	5,9	1,9	3,5	0,1
ITALIA	48,2	13,9	13,5	8,6	7,0	2,9	5,8	0,1

Istituto: GEIS004005 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2011								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
GEIS004005	30,9	21,1	23,6	9,5	8,4	4,0	2,5	0,0
- Benchmark*								
GENOVA	55,4	13,3	12,4	7,9	5,3	2,0	3,8	0,0
LIGURIA	56,9	13,0	11,8	7,1	5,8	1,9	3,5	0,0
ITALIA	49,0	13,5	14,5	7,7	6,8	2,8	5,6	0,1


Istituto: GEIS004005 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2012								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
GEIS004005	32,8	51,0	5,8	2,9	4,6	1,2	1,7	0,0
- Benchmark*								
GENOVA	58,2	14,5	11,7	5,9	4,6	1,9	3,1	0,1
LIGURIA	59,1	12,5	11,9	6,3	5,5	1,7	2,9	0,1
ITALIA	48,9	12,7	15,5	7,1	7,2	2,9	5,7	0,1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si può utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

Da dai a disposizione si evince una buona riuscita, significativamente superiore in media, rispetto alle realtà cittadina, regionale e nazionale dell'inserimento nel mondo del lavoro con attività relative al settore servizi ed impegnative.	la percentuale di prosecuzione degli studi in ambito universitario è inferiore rispetto alle medie cittadina, regionale e nazionale. Emerge un problema di successo con una notevole percentuale di abbandoni. I risultati, a lungo termine di chi prosegue sono in linea con le realtà locali e nazionali. Si evince un problema di adattamento nell'inserimento nella realtà universitaria, superato da chi prosegue.
---	---

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni è inferiore a 20 su 60).	1 - Molto critica
	2 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è compresa tra 20 e 30 su 60).	3 - Con qualche criticità
	4 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è almeno 30 su 60).	5 - Positiva
	6 -

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).

7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

la raccolta sistematica dei dati potrebbe essere perfezionata introducendo indicatori aggiuntivi, il numero degli immatricolati è inferiore alle medie delle realtà locali e nazionali. Basso il numero di chi ha raggiunto dopo due anni almeno 30 crediti. Molto positiva la realtà di inserimento nel mondo del lavoro sia in termini percentuali sia di tipologia di attività.

Lista Indicatori Scuola - Sezione: Esiti	
DISTRIBUZIONE DEBITI - TECNICO SETTORE TECNOLOGICO	DISTRIBUZIONE DEBITI GETF00401N.pdf
DISTRIBUZIONE DEBITI - PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI	DISTRIBUZIONE DEBITI GERC004014.pdf
DISTRIBUZIONE DEBITI - TECNICO SETTORE ECONOMICO	DISTRIBUZIONE DEBITI GETD00401B.pdf

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PROFESSIONALE

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	40	33,3	25,3
	Medio - basso grado di presenza	0	4,8	8,4
	Medio - alto grado di presenza	10	28,6	24,4
	Alto grado di presenza	50	33,3	41,9
Situazione della scuola: GEIS004005	Basso grado di presenza			

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	50	34,5	25,6
	Medio - basso grado di presenza	21,4	24,1	6,8
	Medio - alto grado di presenza	0	3,4	27,4
	Alto grado di presenza	28,6	37,9	40,3
Situazione della scuola: GEIS004005	Basso grado di presenza			

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-PROFESSIONALE

Istituto:GEIS004005 - Aspetti del curriculum presenti-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	No	60	61,9	69,9
Curricolo di scuola per matematica	No	60	57,1	68,3
Curricolo di scuola per la lingua inglese	No	60	57,1	67,2
Curricolo di scuola per scienze	No	60	52,4	64,8
Curricolo di scuola per altre discipline	No	70	66,7	66,1
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	40	42,9	52,4
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	50	57,1	72,8
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	70	57,1	37,8
Altro	Si	30	38,1	13,2

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-TECNICO

Istituto:GEIS004005 - Aspetti del curriculum presenti-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	No	50	51,7	71,4
Curricolo di scuola per matematica	No	42,9	55,2	70,6
Curricolo di scuola per la lingua inglese	No	50	55,2	70,6
Curricolo di scuola per scienze	No	42,9	55,2	68
Curricolo di scuola per altre discipline	No	42,9	51,7	67,4
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	28,6	44,8	49,6
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	42,9	55,2	72
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	14,3	31	26
Altro	Si	21,4	24,1	12

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curriculum di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto?

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
I dipartimenti hanno individuato gli obiettivi fondamentali cui gli insegnanti fanno riferimento nelle loro programmazioni e costruito prove do uscita condivisa per classi parallele. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono finalizzate alle certificazioni con competenze specifiche e adeguatamente declinate dagli enti certificatori. Progettazione UDA per il triennio professionale in regime di sussidiarietà integrativa. Individuazione delle competenze trasversali fondamentali nell'ambito della progettazione antidispersione.	è stato attivato il percorso per definire i curricoli in termini di traguardi di competenza. Non è stato definito il curricolo di scuola. Rimangono resistenze ad utilizzare il concetto di competenza. Ancora limitato lo sviluppo di nuclei di condivisione.

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PROFESSIONALE

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	10	4,8	5,2
	Medio - basso grado di presenza	20	19	21,9
	Medio - alto grado di presenza	70	61,9	35,3
	Alto grado di presenza	0	14,3	37,6
Situazione della scuola: GEIS004005		Medio-basso grado di presenza		

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-TECNICO

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	7,1	6,9	4,7
	Medio - basso grado di presenza	28,6	24,1	21,2
	Medio - alto grado di presenza	42,9	41,4	37,9
	Alto grado di presenza	21,4	27,6	36,3
Situazione della scuola: GEIS004005		Medio-basso grado di presenza		

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PROFESSIONALE

Istituto:GEIS004005 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	70	76,2	83,7
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	50	66,7	72,9
Programmazione per classi parallele	No	50	52,4	63,8
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100	100	92,9
Programmazione in continuita' verticale	No	30	52,4	45,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	80	81	88,7
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	No	50	57,1	62,3
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	40	28,6	48,4
Altro	Si	20	14,3	9

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-TECNICO

Istituto:GEIS004005 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	71,4	82,8	85,3
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	50	62,1	71,7
Programmazione per classi parallele	No	71,4	69	65,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100	96,6	94,6
Programmazione in continuita' verticale	No	42,9	41,4	45,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	78,6	79,3	89,5
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	No	50	55,2	58,9
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	42,9	41,4	48,8
Altro	Si	7,1	6,9	8,3

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Presenza dei dipartimenti. Individuazione dei nuclei essenziali. Utilizzo di modelli comuni. Progettazione di interventi mirati al recupero delle competenze di base nell'ambito delle iniziative antidispersione	Scarsa produttività in termini di procedure condivise nei dipartimenti, scarsa attività di ricerca didattica. Mancanza di verifica intermedia.

Subarea: Valutazione degli studenti

3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-PROFESSIONALE

Prove strutturate in entrata-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	40	28,6	35,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	50	38,1	15
	Prove svolte in 3 o più discipline	10	33,3	49,9
Situazione della scuola: GEIS004005		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-TECNICO

Prove strutturate in entrata-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	21,4	24,1	28,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	28,6	27,6	15,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	50	48,3	56,2
Situazione della scuola: GEIS004005		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-PROFESSIONALE

Prove strutturate intermedie-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	80	76,2	70,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	20	14,3	9
	Prove svolte in 3 o più discipline	0	9,5	20,1
Situazione della scuola: GEIS004005		Nessuna prova		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-TECNICO

Prove strutturate intermedie-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	71,4	72,4	67,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	21,4	17,2	12,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	7,1	10,3	19,7
Situazione della scuola: GEIS004005		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-PROFESSIONALE

Prove strutturate finali-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	80	81	66,5
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	20	9,5	9,5
	Prove svolte in 3 o più discipline	0	9,5	24
Situazione della scuola: GEIS004005		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-TECNICO

Prove strutturate finali-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	64,3	69	62,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	7,1	13,8	13,8
	Prove svolte in 3 o più discipline	28,6	17,2	23,6
Situazione della scuola: GEIS004005		Nessuna prova		

Domande Guida

Quali aspetti del curriculum sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?


La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?

Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?

La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>test di ingresso classi prime Italiano e Matematica. presenza di griglie di valutazioni elaborate dai dipartimenti La valutazione delle UDA è fatta sulla base delle competenze acquisite. Realizzate in quasi tutti i dipartimenti test finali per classi parallele di indirizzo.</p>	<p>I docenti in genere non fanno riferimento nella valutazione alle griglie. Le stesse non sono oggetto valutazione e aggiornamento costante. La valutazione non fa di solito riferimento alle competenze acquisite. La valutazione delle UDA ha ricaduta minima sulla valutazione delle singole discipline.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.	 3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.	5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>		7 - Eccellente
---	--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha definito gli aspetti disciplinari del proprio curriculum. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PROFESSIONALE

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	20	14,3	53,8
	Orario ridotto	60	61,9	12,6
	Orario flessibile	20	23,8	33,6
Situazione della scuola: GEIS004005		Orario ridotto		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	14,3	10,3	50,6
	Orario ridotto	71,4	65,5	11,9
	Orario flessibile	14,3	24,1	37,5
Situazione della scuola: GEIS004005		Orario ridotto		

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PROFESSIONALE

Istituto:GEIS004005 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	90,0	76,2	89,1
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	10,0	23,8	36,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	30,0	28,6	3,8
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	14,3	11,0
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	4,8	4,8

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO

Istituto:GEIS004005 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100,0	96,6	93,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	7,1	13,8	39,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	14,3	17,2	3,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	6,9	8,7
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	0,0	2,6

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PROFESSIONALE

Istituto:GEIS004005 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100	81	84,5
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	50	66,7	83,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	40	38,1	5,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	10	9,5	7,7
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0,5

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO

Istituto:GEIS004005 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100	86,2	91,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	42,9	55,2	83,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	14,3	20,7	4,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0	10,3	5,8
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0,2

Domande Guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
la scuola cura gli spazi laboratoriali promuovendo il rinnovamento delle attrezzature ed individuando figure di coordinamento e aggiornamento dei materiali. Politica di investimento per l'acquisto di attrezzature laboratoriali e multimediali. La durata dell'unità oraria e la durata delle lezioni sono adeguate alle necessità degli studenti in ordine alla lontananza da casa a alla disponibilità dei mezzi di trasporto.	procedure troppo lunghe per l'aggiornamento dei materiali. Insufficiente dotazione multimediale nelle classi.

Subarea: Dimensione metodologica

Domande Guida

La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative?

La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

La scuola ha dato priorità negli investimenti all'acquisto di materiale multimediale e per il rinnovo e adeguamento dei laboratori.
la scuola incentiva esperienze di ricerca tra i docenti

limitato coinvolgimento dei docenti.

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Episodi problematici

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

Istituto:GEIS004005 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	43,9	45,2	44,9
Azioni costruttive	n.d.	26,3	27,4	29,3
Azioni sanzionatorie	n.d.	39,3	40,4	44,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

Istituto:GEIS004005 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	55,3	52,5	53,2
Azioni costruttive	n.d.	44,7	46,9	41,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	40,9	39,5	40,1

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

Istituto:GEIS004005 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	30	40	39,8	43,5
Azioni costruttive	40	29,5	28,4	27,9
Azioni sanzionatorie	30	35,4	36,8	36,6

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:GEIS004005 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	43	49,5	48,5	47,3
Azioni costruttive	14	25,8	24,7	27,2
Azioni sanzionatorie	43	41,1	40,1	38,4

3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso

Istituto:GEIS004005 % - Studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	15,21	5,2	5	4,2
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	3,3	3,9	3,7	3,4
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0	1,3	1,4	2,3
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	2,16	1,2	1,1	1,8
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	1,08	1	0,8	0,6

3.2.d.3 Studenti entrati alla seconda ora

Istituto:GEIS004005 % - Studenti entrati alla seconda ora				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Ingressi alla seconda ora su 100 studenti	98,05	28,5	33	30,7

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2014-2015					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
GERC004014	Istituto Professionale	170,7	171,9	166,9	217,1
GENOVA		199,0	167,9	193,1	206,1
LIGURIA		180,8	155,0	166,0	186,0
ITALIA		171,8	159,4	159,0	171,2

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2014-2015					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
GETD00401B	Istituto Tecnico	160,4	177,4	187,1	179,1
GETF00401N	Istituto Tecnico	149,2	119,0	125,7	167,5
GENOVA		132,4	126,9	156,3	158,8
LIGURIA		156,7	153,1	223,9	211,0
ITALIA		124,4	122,3	130,4	135,1

Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attività coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

L'istituzione risponde prontamente alle situazioni problematiche secondo la gravità.
L'istituzione offre sempre la possibilità di trasformare le sospensioni in lavori socialmente utili alla comunità scolastica

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

ci sono famiglie che non esplicitano condivisione alcune

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.	Situazione della scuola
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.	5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative anche se la strumentazione a disposizione limita di fatto l'accesso ad alcune discipline. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attivita' di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	18,2	21,2	22,2
	Due o tre azioni fra quelle indicate	72,7	66,7	63,9
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	9,1	12,1	13,9
Situazione della scuola: GEIS004005		Due o tre azioni fra quelle indicate		

Domande Guida
La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'?
La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Il gruppo degli insegnanti di sostegno collabora nella individuazione di metodologie a favorire una didattica inclusiva. I consigli di classe partecipano alla stesura del Piano Educativo Individualizzato, sono previsti momenti di monitoraggio e verifica collegiali. Sono predisposte attività di accoglienza per gli studenti stranieri e attivati corsi di Italiano L2.	Scarsa formazione sulle tematiche BES Difficoltà a coinvolgere gli studenti stranieri in attività extracurricolari loro dedicate.

Subarea: Recupero e potenziamento

3.3.b Attivita' di recupero

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2014-2015		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
GERC004014	7	70
GETD00401B	7	70
GETF00401N	11	112
Totale Istituto	25	252
GENOVA	9,4	65,0
LIGURIA	8,0	60,5
ITALIA	6,5	58,3

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PROFESSIONALE

Istituto:GEIS004005 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	50	57,1	59,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	0	14,3	13,3
Sportello per il recupero	No	50	61,9	52,1
Corsi di recupero pomeridiani	Si	60	71,4	68,5
Individuazione di docenti tutor	No	20	23,8	15,2
Giornate dedicate al recupero	No	50	57,1	60,5
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	10	28,6	20,6
Altro	No	20	23,8	21

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-TECNICO

Istituto:GEIS004005 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	21,4	44,8	57
Gruppi di livello per classi aperte	No	7,1	6,9	13
Sportello per il recupero	No	50	65,5	59,1
Corsi di recupero pomeridiani	Si	85,7	79,3	75,7
Individuazione di docenti tutor	No	21,4	34,5	16,7
Giornate dedicate al recupero	No	64,3	65,5	57,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	42,9	44,8	23,3
Altro	No	28,6	27,6	22,6

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PROFESSIONALE

Istituto:GEIS004005 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	30	33,3	38,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	0	4,8	10,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	50	42,9	40,2
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	60	71,4	68,3
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	30	38,1	38,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	50	61,9	59,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	80	81	80,5
Altro	Si	20	19	8,9

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-TECNICO

Istituto:GEIS004005 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	35,7	37,9	38
Gruppi di livello per classi aperte	No	0	3,4	10,6
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	21,4	24,1	49,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	78,6	82,8	81,8
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	35,7	41,4	40,3
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	71,4	72,4	64,3
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	92,9	89,7	87,2
Altro	Si	7,1	13,8	10,2

Domande Guida

Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?

Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?

Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?

In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?


Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?

Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?

Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'ISA investe in modo significativo negli interventi di recupero e favorisce la partecipazione a progetti tra le cui finalità sono previsti il recupero ed il consolidamento di competenze disciplinari e trasversali	Difficoltà ad organizzare le attività per gruppi di livello. la valutazione degli interventi non è strutturata con scarsa ricaduta sulla riorganizzazione degli stessi.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 - 
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	5 - Positiva
	6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

e attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Gli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola. Gli interventi individualizzati riguardano più che altro attività di tipo progettuale.

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'

Istituto:GEIS004005 - Azioni attuate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	57,6	47	40,4
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	No	21,2	21,2	20,5
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Si	97	98,5	98,5
Attivita' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	Si	78,8	80,3	65,9
Attivita' educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	No	51,5	51,5	41,5
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	No	9,1	19,7	32,3
Altro	No	18,2	15,2	21,4

Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?

Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola cura i contatti con le scuole di provenienza. Per gli studenti che entrano al quarto anno provenienti dalla formazione professionale sono state firmate delle convenzioni con alcuni enti e attivata la collaborazione tra docenti e formatori.	Difficoltà a conciliare metodologie didattiche differenti tra formazione professionale ed istruzione.

Subarea: Orientamento

3.4.b Attivita' di orientamento

3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento

Istituto:GEIS004005 - Azioni attuate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Si	45,5	48,5	48,3
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	Si	63,6	60,6	61,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	No	48,5	48,5	41,4
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	No	84,8	92,4	96,3
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita della scuola	Si	24,2	25,8	28,4
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	No	33,3	48,5	56
Attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali	Si	84,8	84,8	82,4
Altro	Si	24,2	21,2	19,9

Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola realizza attivita' di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attivita' coinvolgono le realta' scolastiche/universitarie significative del territorio?

La scuola realizza attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali?

La scuola organizza incontri/attivita' rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?

Le attivita' di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

In tutte le attività progettuali sono previsti momenti di approfondimento sulla conoscenza di se e delle proprie inclinazioni.
Nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro sono previste azioni di conoscenza delle opportunità professionali e lavorative, l'esperienza di stage permette un contatto diretto con aziende differenti e la possibilità di sperimentare tipologie di lavoro.
L'ISA favorisce ed organizza momenti di incontro con le realtà produttive e le associazioni di categoria.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

il monitoraggio non è sufficientemente strutturato

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola
Le attivita' di continuita' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attivita' di continuita' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attivita' di continuita' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attivita' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualita' delle attivita' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo piu' limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
Le attivita' di continuita' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attivita' organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle universita'. La scuola realizza attivita' di orientamento alle realta' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	 5 - Positiva
	6 -
Le attivita' di continuita' sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi e' ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attivita' per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'universita'. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono piu' classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attivita' mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attivita' didattiche nelle scuole/universita' del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola realizza attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono strutturate ma coinvolgono poco le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno sono coinvolti in alcune attività organizzate nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nella scelta dell'articolazione. Le attività di orientamento sono ben strutturate. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini mettendo a disposizione anche specialisti. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio nell'ambito di Alternanza Scuola Lavoro che coinvolge tutte le sezioni dell'ISA. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le prioritari sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le prioritari sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Sono stati individuati la missione e gli obiettivi prioritari e comunicati alle famiglie e resi noti al territorio	scarsa condivisione da parte di alcuni docenti, scarso coinvolgimento delle famiglie

Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
lavoro dello staff di dirigenza esteso alle funzioni di sistema la scuola ha mantenuto le procedure e la modulistica realizzata quando era certificata	scarsa osservanza delle procedure di controllo

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	18,2	19,7	25,4
	Tra 500 e 700 €	48,5	43,9	33,2
	Tra 700 e 1000 €	18,2	27,3	28,7
	Più di 1000 €	15,2	9,1	12,7
	n.d.			
Situazione della scuola: GEIS004005	Meno di 500 €			

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:GEIS004005 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	73,57	72,6	72,8	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	26,43	27,4	27,2	27,3

3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:GEIS004005 % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	95,56	81,04	74,8	78,59

3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS

Istituto:GEIS004005 % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	71,43	87,09	86,66	83,94

3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS

Istituto:GEIS004005 % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	44,19	38,85	37,49	33,23

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS

Istituto:GEIS004005 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	40,00	51,23	44,99	47,79

3.5.c Processi decisionali

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa

Istituto:GEIS004005 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	81,8	87,9	92,6
Consiglio di istituto	No	21,2	27,3	21,5
Consigli di classe/interclasse	No	9,1	10,6	21,7
Il Dirigente scolastico	No	33,3	24,2	13,9
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	18,2	19,7	9,2
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	15,2	9,1	25,1
I singoli insegnanti	No	9,1	7,6	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:GEIS004005 - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	97	90,9	73,4
Consiglio di istituto	No	57,6	66,7	64,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	0,8
Il Dirigente scolastico	No	18,2	19,7	27,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	6,1	7,6	11,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	6,1	4,5	6,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti

Istituto:GEIS004005 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	57,6	56,1	61,4
Consiglio di istituto	No	0	0	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	42,4	48,5	54
Il Dirigente scolastico	No	3	4,5	6,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	4,5	3,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	18,2	27,3	25,5
I singoli insegnanti	No	30,3	28,8	23

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:GEIS004005 - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	51,5	45,5	50,5
Consiglio di istituto	No	0	0	1
Consigli di classe/interclasse	No	9,1	21,2	26,3
Il Dirigente scolastico	No	3	3	4,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	1,5	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	75,8	78,8	77,1
I singoli insegnanti	No	21,2	18,2	13,8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:GEIS004005 - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	97	98,5	93,9
Consiglio di istituto	No	0	1,5	2,6
Consigli di classe/interclasse	No	27,3	25,8	32,9
Il Dirigente scolastico	No	12,1	6,1	9,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	3	3	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	36,4	45,5	37,8
I singoli insegnanti	No	0	1,5	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:GEIS004005 - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	63,6	62,1	73,3
Consiglio di istituto	Si	48,5	57,6	59,1
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	1,1
Il Dirigente scolastico	No	33,3	21,2	27,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	15,2	16,7	11,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	15,2	16,7	11,3
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:GEIS004005 - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	12,1	10,6	12,6
Consiglio di istituto	Si	60,6	66,7	72,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	0,1
Il Dirigente scolastico	Si	84,8	84,8	76,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	15,2	19,7	17,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	0	0	3,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:GEIS004005 - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	36,4	28,8	37,1
Consiglio di istituto	No	0	0	0,8
Consigli di classe/interclasse	No	15,2	16,7	27,9
Il Dirigente scolastico	No	27,3	27,3	20,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	9,1	18,2	11,9
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	63,6	68,2	67,3
I singoli insegnanti	No	9,1	9,1	8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:GEIS004005 - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	84,8	81,8	85,6
Consiglio di istituto	No	0	0	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	1,9
Il Dirigente scolastico	No	57,6	63,6	35,7
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	9,1	13,6	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	12,1	12,1	31,9
I singoli insegnanti	No	12,1	10,6	9,5

3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PROFESSIONALE

Istituto:GEIS004005 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	n.d.	30	24,8	22,8
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	2,2	4,8	5,8
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	29,6	42,7	39
Percentuale di ore non coperte	n.d.	38,2	31,8	34,2

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-TECNICO

Istituto:GEIS004005 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	n.d.	37,9	25,1	23,8
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	5,8	5,7	5,7
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	31,9	48,9	38,5
Percentuale di ore non coperte	n.d.	30,1	23,2	34,6

Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Presenza di personale qualificato disponibile a ricoprire incarichi di responsabilità. I compiti sono affidati con nomina e nettamente divisi.</p> <p>Anche per il personale ATA l'organizzazione prevede specifici compiti divisi per settori e al loro interno per tipologie di lavoro</p>	<p>Alcune difficoltà nel coordinamento</p>

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:GEIS004005 - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	22	15,12	15,56	14

3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:GEIS004005 - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	10505,86	10656,3	11414,2	11743,4

3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:GEIS004005 - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	229,52	153,56	182,69	154,6

3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:GEIS004005 % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	35,93	31,94	32,77	27,17

3.5.f Progetti prioritari

3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:GEIS004005 - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	3	1,5	9,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	3	3	9,5
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	3	7,6	14,5
Prevenzione del disagio - inclusione	1	57,6	51,5	31,5
Lingue straniere	0	30,3	36,4	37,9
Tecnologie informatiche (TIC)	0	18,2	22,7	21,8
Attivita' artistico-espressive	0	15,2	18,2	16,6
Educazione alla convivenza civile	0	6,1	9,1	17,6
Sport	0	0	0	9,2
Orientamento - accoglienza - continuita'	0	54,5	43,9	35,6
Progetto trasversale d'istituto	0	21,2	25,8	20,6
Altri argomenti	2	33,3	39,4	37,3

3.5.f.2 Durata media dei progetti

Istituto:GEIS004005 - Durata media dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	9,33	3,8	3,7	3,3

3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti

Istituto:GEIS004005 % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	17,80	35,4	35,3	37,5

3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

Istituto:GEIS004005 - Importanza relativa dei progetti	
	Situazione della scuola: GEIS004005
Progetto 1	L'alternanza scuola lavoro risulta essere obiettivo strategico del POF anche in relazione alle indicazioni della Riforma dei cicli.
Progetto 2	La collocazione della nostra ISA in zona a forte processo migratorio e caratterizzata da una forte crisi occupazionale e sociale, richiede l'impegno nello sviluppo di politiche antidispersione.
Progetto 3	L'internazionalizzazione rappresenta uno dei punti qualificanti il POF sia rispetto alle prospettive professionali ed occupazionali, sia in ordine allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva. Inoltre due sezioni dell'ISA presentano indirizzi fo

3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	18,2	18,2	29,4
	Basso coinvolgimento	36,4	33,3	19
	Alto coinvolgimento	45,5	48,5	51,6
Situazione della scuola: GEIS004005		Alto coinvolgimento		

Domande Guida

Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola possiede un ampio ventaglio di attività progettuali che coprono le differenti richieste e necessità individuate. I progetti con maggior spesa sono riferiti ad aree prioritarie di intervento

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

in alcuni casi il progetto ha evidenziato criticità nell'individuare risorse umane disponibili.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola individua le prioritari da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilita' e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritari.	Situazione della scuola
La missione della scuola e le prioritari non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.	3 - Con qualche criticita'
	4 - 
La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.	5 - Positiva
	6 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle prioritari. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'.

Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:GEIS004005 - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	1	3	2,6	2,3

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:GEIS004005 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	9,1	9,1	11,6
Temi multidisciplinari	0	0	3	4,8
Metodologia - Didattica generale	0	12,1	19,7	17,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	1	9,1	4,5	7
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	0	27,3	22,7	26,3
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	0	57,6	50	39
Inclusione studenti con disabilita'	0	12,1	13,6	12,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	0	0	1,2
Orientamento	0	3	1,5	1,2
Altro	0	9,1	16,7	11,5

3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

Istituto:GEIS004005 % - Insegnanti coinvolti nella formazione				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	11,11	27,9	22,8	29,8

3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione

Istituto:GEIS004005 - Spesa media per insegnante per la formazione				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	21,83	47,7	39,5	55,9

3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:GEIS004005 - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	0,18	0,6	0,6	0,8

Domande Guida

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?
Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?
Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?
Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
modalità di erogazione della formazione secondo lo schema della ricerca azione. Incremento delle possibilità di formazione	bassa partecipazione

Subarea: Valorizzazione delle competenze

Domande Guida

La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?
Come sono valorizzate le risorse umane?
La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola è in grado di valorizzare la competenze acquisite dai docenti sia nelle esperienze innovative della didattica e nella progettazione in generale, sia nell'individuazione delle figure di sistema	Non è standardizzata una procedura per la raccolta e l'analisi dei curriculum vitae

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:GEIS004005 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	No	45,5	47	46,3
Curricolo verticale	No	51,5	37,9	27,3
Competenze in ingresso e in uscita	No	21,2	16,7	22,8
Accoglienza	No	63,6	71,2	76,4
Orientamento	Si	97	93,9	92,9
Raccordo con il territorio	Si	72,7	78,8	79,1
Piano dell'offerta formativa	Si	81,8	84,8	86,5
Temi disciplinari	No	54,5	42,4	34,1
Temi multidisciplinari	No	54,5	43,9	35,9
Continuità	No	63,6	50	41,5
Inclusione	Si	90,9	92,4	85,7

3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	0	0	3,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	15,2	13,6	10,3
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	30,3	36,4	42,1
	Alta varieta' (più di 6 argomenti)	54,5	50	44,4
Situazione della scuola: GEIS004005	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)			

3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:GEIS004005 % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005 %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	0	7,7	6	6,6
Curricolo verticale	0	10,4	6,6	4,4
Competenze in ingresso ed in uscita	0	2,4	2,4	2,9
Accoglienza	0	12,7	12,2	9,5
Orientamento	3	15,2	15,5	13,1
Raccordo con il territorio	3	7,4	7,4	6,8
Piano dell'offerta formativa	4	8	7,7	7,8
Temi disciplinari	0	4,7	4,1	4,8
Temi multidisciplinari	0	4,6	6,6	5,1
Continuita'	0	5,9	4,1	4
Inclusione	2	13,5	11,8	9,4

Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalita' organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?


I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti e' ritenuta adeguata?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Presenza di alcuni docenti con sviluppate competenze specifiche e relazionali. Approfondimento adeguato su tematiche prioritarie	limitato coinvolgimento attivo dei docenti

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola	
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è scarso.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.		5 - Positiva
		6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le iniziative di formazione sono qualificate ma ancora insufficienti rispetto alle necessità. I gruppi di lavoro producono adeguati prodotti anche se talvolta potrebbero essere migliorati. Il coinvolgimento dei docenti è limitato. Lo scambio professionale tra i docenti è diffuso per via informale ma poco strutturato.

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	21,2	18,2	13,4
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	39,4	45,5	33,9
	Media partecipazione (3-4 reti)	30,3	27,3	29,8
	Alta partecipazione (5-6 reti)	9,1	9,1	23
Situazione della scuola: GEIS004005		Alta partecipazione (5 - 6 reti)		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	65,4	53,7	57,9
	Capofila per una rete	23,1	37	26,1
	Capofila per più reti	11,5	9,3	16,1
	n.d.			
Situazione della scuola: GEIS004005	Mai capofila			

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	30,8	27,8	22,5
	Bassa apertura	7,7	11,1	8,2
	Media apertura	30,8	22,2	14,2
	Alta apertura	30,8	38,9	55,2
	n.d.			
Situazione della scuola: GEIS004005	Media apertura			

3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:GEIS004005 - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	1	33,3	31,8	48,7
Regione	0	12,1	12,1	26,5
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	15,2	13,6	19,2
Unione Europea	0	9,1	10,6	13,7
Contributi da privati	0	0	10,6	8
Scuole componenti la rete	4	66,7	60,6	51,6

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:GEIS004005 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	1	21,2	25,8	23,8
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,1	15,2	23,7
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	63,6	62,1	73,6
Per migliorare pratiche valutative	0	6,1	3	10,5
Altro	3	27,3	28,8	27,8

3.7.a.6 Attivita' prevalente svolta in rete

Istituto:GEIS004005 - Attivita' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	1	27,3	22,7	27,9
Temi multidisciplinari	0	33,3	28,8	31,4
Formazione e aggiornamento del personale	1	33,3	30,3	45,5
Metodologia - Didattica generale	2	36,4	33,3	25,8
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	6,1	4,5	12,4
Orientamento	0	6,1	10,6	20,5
Inclusione studenti con disabilita'	0	9,1	15,2	22,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	0	4,5	14,3
Gestione servizi in comune	1	21,2	19,7	19,2
Eventi e manifestazioni	0	3	4,5	13,1

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	12,1	7,6	4,3
	Bassa varietà (da 1 a 2)	0	4,5	13
	Medio - bassa varietà (da 3 a 4)	48,5	45,5	40,2
	Medio - alta varietà (da 6 a 8)	36,4	33,3	32,5
	Alta varietà (piu' di 8)	3	9,1	10
Situazione della scuola: GEIS004005	Nessun accordo			

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:GEIS004005 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	No	57,6	48,5	40,4
Universita'	No	72,7	68,2	66,9
Enti di ricerca	No	27,3	28,8	19
Enti di formazione accreditati	No	39,4	47	46,8
Soggetti privati	No	57,6	63,6	59,2
Associazioni sportive	No	36,4	34,8	34,7
Altre associazioni o cooperative	No	39,4	53	56,9
Autonomie locali	No	60,6	66,7	60
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	No	42,4	42,4	42,7
ASL	No	36,4	48,5	52,4
Altri soggetti	No	15,2	18,2	23,3

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:GEIS004005 - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Si	72,7	78,8	79,1

3.7.d Raccordo scuola e lavoro

3.7.d.1 Presenza di stage

Presenza di stage 2015-2016			
	SI	NO	
GEIS004005			X
GENOVA	7,0		92,0
LIGURIA	10,0		89,0
ITALIA	10,0		89,0

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	La scuola non ha stipulato convenzioni	24,2	15,2	20,3
	Numero di convenzioni basso	15,2	10,6	19,2
	Numero di convenzioni medio-basso	9,1	15,2	20,4
	Numero di convenzioni medio-alto	36,4	30,3	20,2
	Numero di convenzioni alto	15,2	28,8	19,9
Situazione della scuola: GEIS004005 %		Numero di convenzioni alto		

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Istituto:GEIS004005 % - Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro	19,57	16,6	18,8	17,4
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro				

Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>L'ISA è disponibile alla costituzione di reti per rafforzare le iniziative su diversi aspetti legati alla realtà educativa, formativa e amministrativa.</p> <p>Sono presenti rapporti consolidati con le strutture di governo territoriale.</p> <p>Le collaborazioni permettono la partecipazione con successo a bandi regionali e nazionali, la condivisione di esperienze e metodologie.</p> <p>Ottimi i risultati dell'alternanza scuola lavoro specie per quanto riguarda il coinvolgimento degli allievi negli stage</p>	<p>pochi docenti sono coinvolti nelle relazioni con altre realtà.</p> <p>Scarsa ricaduta sul corpo docente dei vantaggi derivanti dalla collaborazione con altre realtà</p>

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione formale dei genitori

3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:GEIS004005 % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	32,58	7,8	9,6	10,3

3.7.f Partecipazione informale dei genitori

3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	35,5	34,9	27,2
	Medio - basso livello di partecipazione	54,8	55,6	59,5
	Medio - alto livello di partecipazione	6,5	7,9	12,3
	Alto livello di partecipazione	3,2	1,6	0,9
Situazione della scuola: GEIS004005		n.d.		

3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:GEIS004005 - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: GEIS004005	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	0,07	54,6	57,2	55

3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori


Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0,2
	Medio - basso coinvolgimento	27,3	18,2	16,9
	Medio - alto coinvolgimento	66,7	71,2	67,3
	Alto coinvolgimento	6,1	10,6	15,6
Situazione della scuola: GEIS004005		Medio - basso coinvolgimento		

Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Utilizzo del registro on line rapporti molto collaborativi col presidente del consiglio di istituto Partecipazione buona da parte delle famiglie in merito ai versamenti volontari	scarsa partecipazione dei genitori assenza di molte famiglie anche nei normali rapporti con i docenti limitato uso delle potenzialità offerte dal registro elettronico

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato



Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.	Situazione della scuola
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalita' di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.	 5 - Positiva
	6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti ed ha cominciato a strutturare le procedure per le dovute ricadute sulla valutazione degli studenti e la certificazione delle competenze. Il coinvolgimento delle famiglie è limitato anche se sono fattivi i rapporti con i genitori eletti negli O.O.C.C..

5 Individuazione delle priorità



Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici	Favorire il successo scolastico	generare una tendenza di crescita in % degli ammessi e di diminuzione delle sospensioni del giudizio Ridurre il divario tra classi e sezioni
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Favorire, partendo dalla valutazione degli apprendimenti tra classi parallele, la partecipazione consapevole alle prove INVALSI.	aumento del numero degli studenti partecipanti
	Competenze chiave e di cittadinanza		
	Risultati a distanza		

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

In base ai dati sugli esiti è emersa una criticità relativamente al successo scolastico. In particolare ad un una tendenza in diminuzione delle non ammissioni si affianca un aumento meno significativo delle sospensioni del giudizio. Permangono andamenti diversificati tra classi parallele e le sezioni costituenti l'ISA. Anche la distribuzione dei debiti, relativamente alle sospensioni del giudizio, risulta influenzata dalle sezioni di appartenenza e al loro interno talvolta anche dal docente titolare. La seconda priorità è evidenziata in base alla significativa differenza dai valori medi registrati a livello locale e nazionale.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Curricolo, progettazione e valutazione	realizzazione del curricolo di scuola delle discipline strutturato per competenze
		strutturazione di test di ingresso, verifiche intermedie e finali comuni con criteri di valutazione per competenze condivisi
	Ambiente di apprendimento	Arricchire la dotazione multimediale, favorire al fruizione dei laboratori anche attraverso il loro aggiornamento ed adeguamento alle nuove articolazioni
		Migliorare il clima scolastico attraverso momenti di relazione e condivisione.

	Inclusione e differenziazione	<p>Potenziare l'attività di tutoraggio istituendo nel biennio, dove possibile, il tutor di classe.</p> <p>Sperimentare iniziative didattiche strutturate per gruppi di livello</p> <p>Sperimentare iniziative ad hoc per gli studenti stranieri in orario curricolare.</p> <p>Realizzare attività specifiche in orario curricolare per contrastare forme di dispersione</p>
	Continuità e orientamento	<p>rafforzare la collaborazione con le scuole secondarie di primo grado creando opportunità di condivisione di buone pratiche ed informazioni</p> <p>creare percorsi specifici nel biennio per l'orientamento alla scelta dell'articolazione nel triennio.</p> <p>Lavorare per gruppi omogenei di interesse favorendo l'esplorazione delle opportunità formative dopo il diploma e consolidando le competenze</p>
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<p>Migliorare la comunicazione con le famiglie, accrescere la loro partecipazione e condivisione</p> <p>Cerare un clima di condivisione estesa tra i docenti mediante il loro coinvolgimento nella discussione e nelle decisioni</p> <p>Migliorare la chiarezza nell'attribuzione di compiti e responsabilità</p>
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>Incrementare le occasioni di formazione del personale scolastico favorendo la più ampia partecipazione su temi inerenti le priorità individuate</p> <p>Attribuire incarichi sulla base delle competenze personali individuate, favorire la più ampia partecipazione alla attività progettuali.</p>
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<p>Creare occasioni di incontro con le famiglie su tematiche specifiche.</p> <p>Favorire la creazione di gruppi di genitori finalizzati alla realizzazione di attività di supporto a quella scolastica.</p> <p>Rafforzare la collaborazione col mondo della produzione, gli enti locali, le altre ISA, i centri di formazione e l'Università.</p>

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

La rivisitazione del curricolo disciplinare sulla base della specifica realtà scolastica, la condivisione di criteri di valutazione delle competenze, la fotografia iniziale ed il monitoraggio continuo dell'azione didattica possono favorire il successo formativo degli studenti e diminuire le differenziazioni registrate a livello di ISA. Analogamente l'introduzione di nuove metodologie didattiche supportate dagli strumenti multimediali e dal ricorso alle attrezzature di laboratorio possono permettere il rafforzamento della motivazione e la partecipazione attiva. La condivisione e l'ascolto favoriscono un clima di fiducia verso l'istituzione e l'aumento dell'autostima tra gli studenti. Organizzare la didattica per livelli oltre a facilitare l'individualizzazione dei percorsi, permette il rafforzamento dell'orientamento in uscita. La formazione dei docenti risulta essenziale per mettere in atto strategie di recupero, rafforzamento ed orientamento fondate sull'innovazione della didattica e l'individuazione dei percorsi. Il coinvolgimento delle famiglie, consapevole ed attivo, favorisce e rafforza l'azione didattica volta a sviluppare competenze adeguate e a favorire scelte consapevoli. L'incontro sinergico con le realtà operanti sul territorio aumenta le possibilità di azione e sviluppo dell'ISA.